



PROVINCIA DI VITERBO

Prot. 12074

Viterbo, 27 Maggio 2020

Ai Sigg.ri Dirigenti

A tutti i Dipendenti dell'Ente

e p.c. Al Sig. Presidente

Al Sig. Vice-Presidente

= LORO SEDI =

Oggetto: Informativa del Rischio interferenziale, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per l'emergenza da Covid -19 in ambito lavorativo. - **Modalità di accesso, di utilizzo dei locali e comportamenti da osservare presso le sedi dell'Ente da parte di imprese fornitrici e subappaltatrici. - DISPOSIZIONE DI SERVIZIO**

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

di concerto con

IL DIRIGENTE IL SETTORE AMMINISTRATIVO

- Premesso che nell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in atto, con D.P.C.M. 26 aprile 2020 è stato ampliato il novero delle attività economiche (codici Ateco) non più soggette a restrizioni e che nella c.d. "Fase 2" dell'emergenza, le attività devono comunque riprendere gradualmente consentendo il riavvio delle attività economiche;

- Preso atto dell'Informativa da Rischio interferenziale, revisione 02 del 2 maggio u.s., redatta ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per l'emergenza da Covid -19 in atto, che integra i DUVRI redatti ed ancora in corso di validità, con il quale il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Ente ha disposto delle precise prescrizioni e formulato dettagliate informazioni in

merito al comportamento da osservare per accedere all'Ente da parte di persone esterne dipendenti da imprese fornitrici e subappaltatrici;

Rilevato pertanto come, all'avvio di rapporti con terzi, e nella costanza del rapporto, per la fornitura di beni, la prestazione di servizi o l'esecuzione di interventi presso le sedi dell'Ente, questa Amministrazione in qualità di committente debba preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze, e come tale informativa debba essere resa per il tramite delle ditte appaltatrici/contrattualizzate;

Considerato che è inoltre necessario disporre al riguardo norme comportamentali per il personale delle imprese fornitrici e subappaltatrici che tutelino la salute dei dipendenti e di tutti coloro che a vario titolo frequentano l'Amministrazione;

- Ritenuto pertanto doversi provvedere al riguardo, al fine di assicurare la puntuale applicazione delle misure prescritte da parte del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Ente, ai sensi del D.Lgs n.81/08 e ss.mm.ii., di cui più sopra;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art.107 dello stesso;

Visto il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art.4 dello stesso;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 540 dell'11/12/2003 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni indicate in premessa,

DISPONE

l'osservanza, a chi di spettanza, delle prescrizioni di seguito riportate, con effetto immediato e fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 dichiarata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, e comunque fino a nuova disposizione :

1) **i Sigg.ri Dirigenti** dovranno, per quanto di rispettiva spettanza ed avvalendosi dei dipendenti uffici, all'avvio di rapporti con terzi, e nella costanza di tali rapporti, per la fornitura di beni, la prestazione di servizi o l'esecuzione di interventi presso le sedi dell'Ente, preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze, mediante l'Informativa da Rischio interferenziale, revisione 02 del 2 maggio u.s., redatta ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Ente per l'emergenza da Covid -19 in atto; tale informativa preventiva sarà da rendere per il tramite delle ditte appaltatrici/contrattualizzate quale integrazione dei DUVRI redatti ed ancora in corso di validità;



2) **le imprese fornitrici e subappaltatrici dell'Amministrazione, e loro dipendenti**, terranno conto di quanto qui specificato:

- a) L'accesso ai fornitori esterni è limitato allo stretto indispensabile e deve essere gestito mediante percorsi e tempistiche predefinite, anche attraverso sistemi di autorizzazione e verifica degli accessi al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;
- b) Al personale delle imprese esterne, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà effettuato il controllo della temperatura corporea, previa apposita informativa, quale ulteriore misura preventiva per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso;
- c) Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine microchirurgiche, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- d) Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro; nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione, qualora non sia possibile effettuare uno scambio telematico, se necessaria la vicinanza degli operatori;
- e) E' fatto divieto di accesso ai soggetti obbligati alla quarantena fiduciaria;
- f) Per i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, dovranno essere individuati servizi igienici dedicati, con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente;
- g) Qualora l'appaltatore riscontrasse che uno o più lavoratori dipendenti della propria azienda che operano nella sede dell'Ente (es: manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultassero positivi al tampone COVID-19, dovrà informarne immediatamente l'Amministrazione al fine di collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Tanto si dispone, raccomandando il puntuale adempimento del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore Amministrativo
Dott. Franco Fainelli



Il Segretario /Direttore Generale
Dott. Francesco Loricchio